



Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini"

SOCREM Associazione di Promozione Sociale

26900 - Lodi - Via dell'Acquedotto, 1 - Tel. e Fax. 0371- 420303 - e-mail [info@socremloidi.it](mailto:info@socremloidi.it)

ANNO XI - N°1, FEBBRAIO 2021

"Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/LO"

## RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Il 18 ottobre 2020 si è svolta, presso la sala conferenze della Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi, l'Assemblea ordinaria dei Soci della So.Crem lodigiana "Paolo Gorini". Questa la Relazione del Presidente.

«Buongiorno e grazie a tutti per essere stamane con noi. Ringrazio particolarmente l'assessore Giusy Molinari che è sempre disponibile a partecipare alle nostre assemblee e noi rispettosamente le offriamo l'opportunità di portarci il saluto dell'Amministrazione comunale di Lodi.

Cari Soci.

Questo periodo tristemente doloroso rende ancor più strana la nostra Assemblea. Strana per la difficoltà di concentrarci doverosamente sul lavoro svolto nel decorso anno 2019 che dovrebbe essere il tema principale della nostra riunione e ci troviamo invece a ragionare sul presente compresi nel triste ricordo di quanti, tanti, troppi, all'inizio di quest'anno ci hanno lasciato.

Abbiamo presente quanto in maniera spietata il "Covid 19" abbia pesantemente colpito le nostre zone. Conosciamo i numeri e i nomi degli amici fraterni deceduti e sappiamo anche che quei cari defunti se ne sono andati in silente solitudine, senza alcuna amorevole presenza fino all'ultimo respiro. E' per questo che sentiamo l'esigenza di dover risarcire loro, nostri soci, nostri concittadini per quel mancato ultimo saluto, per quel rito funebre ingiustamente cancellato fissando nella memoria, presente e futura, la loro perdita esistenziale. Certamente, insieme troveremo il modo. Ma non basta il pianto. Ci corre pure l'obbligo di ricordare e ringraziare con rispettosa gratitudine tutti coloro che si sono prodigati nel loro lavoro, in silenzio, con efficacia, abnegazione e spirito di sacrificio. A tutti loro il nostro perenne e grato pensiero.

Detto questo ora mi risulta un po' difficile ricordare dove eravamo rimasti e da dove ricominciare.

Per brevità stamane tralasciando l'anno passato vi informo sui dati statistici che ritengo più significativi.

Dunque: siamo in 1.615 e in questi 10 mesi si sono iscritti 93 nuovi soci e ne sono deceduti 114 (78 per le note vicende sanitarie solo nel mese di marzo). Le cremazioni dei residenti continuano ad assestarsi abbondantemente oltre il 55% dei deceduti.

*Segue a pagina 2*



*Cinerario di un cimitero Lodigiano*

**Attenzione**  
**questo numero contiene il Bollettino postale per versare la quota annuale**

## relazione morale del presidente



*Un momento dell'Assemblea: l'intervento dell'Assessore Giusy Molinari, con a destra il Tesoriere Angelo Stroppa e il Presidente Pietro Steffenoni.*

Ora per non annoiarvi solo una veloce carrellata informativa sullo stato delle modifiche apportate (o da apportare) alle Leggi nazionali e regionali che riguardano il nostro settore. Prima Legge nazionale approvata e in corso di applicazione è quella denominata "Terzo settore" che sostituisce integralmente la preesistente. A tale proposito ricorderete che la nostra So.Crem in data 26 luglio 2019 nel corso dell'Assemblea straordinaria ha provveduto a modificare lo Statuto al fine di recepire le nuove norme. Fulcro centrale dalla nuova normativa è la realizzazione di un Registro nazionale di tutte le associazioni di volontariato che vengono iscritte se ne rispettano i canoni previsti. Registro recentemente realizzato ma non ancora a regime. Altra importante Legge nazionale destinata a disciplinare le attività funerarie dando direttive univoche che mettano fine alla pluralità di interpretazioni e attività regionali diverse. E' questa, dormiente in Commissione, che ha solo raggiunto il risultato, non tanto scontato in verità, di far confluire le tante proposte in un unico testo dal quale estrapolare con maggiore facilità un disegno di legge organico e condiviso. Il terzo intervento legislativo, questa volta regionale, che porto alla vostra attenzione ha finalmente trovato conclusione e fornisce ai Comuni, nel quadro delle loro competenze, precisi indirizzi per la revisione complessiva di obsoleti Regolamenti cimiteriali. Veniamo però a noi. Ai nostri dubbi, alle nostre riflessioni e a quanto non conosciamo per i quali attendiamo risposte dalla nostra Amministrazione comunale. Cimiteri: abbiamo accolto con moderata soddisfazione la fine dei lavori di riqualificazione del Famedio cittadino del Maggiore. Dico moderata perché continuo a ritenere che il problema del Famedio sia da ricercare alla sua originale errata ubicazione e sono convinto che difficilmente, anche con tutta la buona volontà e disponibilità, si possa riuscire a raggiungere un più dignitoso risultato. E' questo un mio convincimento non certo una verità assoluta. Siamo al contrario in attesa di apprezzare pienamente l'intervento dell'Amministrazione per l'assicurata realizzazione delle 450 cellette-ossario al cimitero Maggiore. Per ora ci rimane il dubbio che il problema della carenza di cellette venga solo attenuato. Sacrosanta la necessità di prevederne l'intervento, lo riconosco e non vorrei essere frainteso ma ritengo che già il programma di esumazioni necessario di 3 o 4 campi ne assorbirà un buon quantitativo. Inoltre per quanto riguarda i bisogni sembra non stiano molto meglio Riolo e San Bernardo. Anche per noi nel nostro Cinerario la disponibilità delle cellette si sta esaurendo. Siamo disposti a chiedere ancora all'Amministrazione e contiamo di ricevere affermativa collaborazione altri comparti da riservare ai nostri soci con le condizioni già in un recente passato condivise. Vorremmo verificare se esiste ancora da parte dell'Amministrazione la volontà di prevedere un percorso che porti l'intero comparto della cremazione e della destinazione delle ceneri ad una maggiore efficienza e dignità. In estrema sintesi nello specifico: Forno, necessità di una seconda linea che permetta tranquillità nell'affrontare la sempre maggiore richiesta. "Sala del commiato" destinata a civile disponibilità di tutti i richiedenti. "Giardino del ricordo" che permetta di mantenere in area cimiteriale la dispersione delle ceneri, volontà anch'esse in notevole espansione. Attendiamo convincenti risposte. Capisco l'enormità degli impegni richiesti; comprendo che questi tempi "strozzati" portano in dote nuovi e inaspettati problemi e un futuro colmo di incertezze ma credo che proprio nell'impossibilità di poter dare risposte praticabili nell'immediato vengano almeno preservati gli indirizzi e le volontà. Cari soci in conclusione voglio ricordare che la prossima Assemblea servirà tra l'altro a rinnovare la composizione dei nostri Organismi Dirigenti. Sono convinto, lo sono sempre stato, che senza rinnovi le idee non troveranno mai aria per decollare. Convinciamoci e operiamo per questo. Troviamo forze e volontà nuove per il bene futuro della nostra Associazione».

*Pietro Steffenoni*

# vita associativa

Ricordo di Paolo Gorini a 140 anni dalla scomparsa

## IL GRAN NEGROMANTE FRA LEGGENDA E MISTERO

Paolo Gorini (Pavia, 1813 - Lodi 1881) entrò nella memoria popolare di Lodi e del Lodigiano come l'uomo che possedeva segreti portentosi ed un po' diabolici.

Si favoleggiava di morti pietrificati che venivano ad aprire la porta del tenebroso locale nella sconosciuta chiesa di San Nicolò, dove Paolo compiva i suoi esperimenti; e di mummie che lo servivano in casa nella semideserta contrada Grande, dove lo scienziato abitava, a quattro passi dall'ospedale Maggiore e dall'Obitorio.

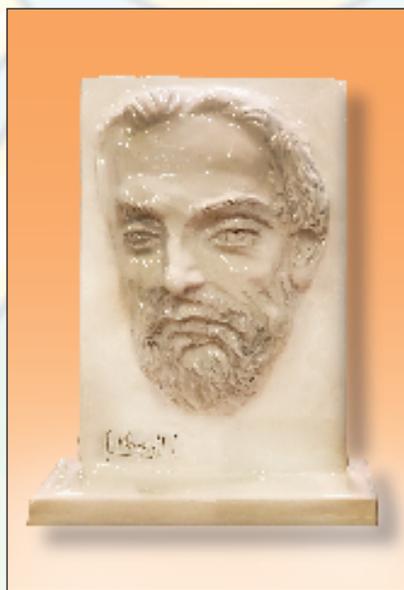
«Dal cortile [dell'ospedale Maggiore di Lodi] il vecchio [Gorini] accompagnò il [visitatore] verso un pertugio -- si racconta in una singolare descrizione forse fantasiosa (ma quasi certamente basata sopra un fondamento di verità) -- e di qui cominciò a scendere giù per una scala buia facendosi lume con una candela, fino a calare in una specie di cripta sorretta da enormi travature nelle quali si udiva lo scricchiolio dei topi, e poi scese ancor più a fondo per una scaletta segreta di pietra, penetrando in un angiporto che prendeva luce dalla volta, come attraverso un pozzo. Qui [si] vide aprire un uscio al tocco di una cordicella e un essere d'aspetto umano, silenzioso, avvolto in un lenzuolo, con la faccia color dattero, con gli occhi fissi girò su sé stesso attorno al cardine della porta, restando assolutamente rigido in un silenzio perfetto. Uno strano odore di muffa, naftalina, canfora, petrolio e acido fenico invadeva quell'antro. [L'ospite di Gorini] sudat[o] di terrore, si accorse che nella penombra, piano piano, apparivano altre figure simili alla prima; quali addossate alla parete; quali distese sopra tavole di granito. E poi notò che una terza le stava alle spalle, ritta in piedi a braccia aperte sopra un trespolo; e un'altra ancora come inginocchiata sul pavimento della grotta. Erano gambe, costole, mascelle, braccia tenute insieme con aste di ferro e magari su tamburelli girevoli. Il vecchio in mezzo a quella silenziosa e spettrale popolazione si sentiva in casa propria (...). Ma in quell'assemblea di defunti mummificati si notava pure qualche traccia di utensile domestico: ad esempio un pentolino di rame (...) e un lettuccio dove lo strano chirurgo imbalsamatore molto spesso si adagiava per trascorrervi la notte e ricominciare avanti l'alba il proprio lavoro.

Topi e gatti gli ballavano intorno». Paolo Gorini veniva considerato una specie di mago che si celava in un luogo appartato, il suo laboratorio, a praticare stregonerie ed a far bollire misteriose pignatte.

La sua figura allampanata, con uno sdrucito palamidone, dalle tasche rigonfie di libri, mele e castagnacci; la gran barba bianca, il suo incedere solitario, con una continua punta di mestizia in volto, contribuivano ad accrescergli intorno un sentimento che aveva della paura, del sospetto e della reverenza insieme. Per modo che «a lui, passante per la via, si lasciava la strada quanto era larga: ma appena voltate le spalle si faceva da alcuni il crocione».

Gorini, comunque, non spaventava nessuno: anzi, quel suo trafficare quotidiano con i cadaveri, aveva reso più domestica a Lodi, forse più familiare, la realtà dell'oltretomba. Contribuiva a questo anche la bonarietà burbera del professore che viveva solo, ma non solitario: che amava i morti, certo, ma anche i vivi. Anche per questo, e sia pure col dovuto rispetto e distacco, la gente lodigiana voleva bene al "suo Mago", quasi si identificava in lui.

Angelo Stroppa



Anteprima del bozzetto del viso di Paolo Gorini, idealizzato dallo scultore Felice Vanelli. Servirà a creare prossimamente multipli in ceramica che potranno essere prenotati in seguito.

## Le quote sociali per l'anno 2021

La quota annuale continua ad essere di € 10,00 oltre, ovviamente, alle eventuali somme per le annualità arretrate.

Come sempre sono esenti dal versamento i Soci benemeriti e tutti coloro che abbiano raggiunto l'ottantesimo anno di età.

Le quote potranno essere versate secondo le seguenti modalità:

-- presso la Sede dell'Associazione in via dell'Acquedotto, 1 a Lodi nei giorni e negli orari di apertura: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00;

-- presso gli Uffici Postali utilizzando il bollettino di c/c allegato al Notiziario;

-- presso gli Istituti bancari a mezzo bonifico con riferimento a queste coordinate

**Iban - IT 32 T 08030 20300 00000601679**

Nel confermare il 30 settembre quale termine ultimo per il versamento della quota si raccomanda la puntuale attenzione circa il versamento delle eventuali quote arretrate per non incorrere in doveri ma spiacevoli e poco graditi solleciti.

## **In Italia l'andamento delle cremazioni è sempre in crescita**

Dagli ultimi dati ufficiali rileviamo che in Italia le cremazioni sono state, nell'anno 2019, 194.669 su 634.432 decessi pari al 30,68% con una crescita percentuale rispetto all'anno 2018 del 6,3%.

A fine del 2019 erano operativi 85 impianti crematori, prevalentemente ubicati al Centro e al Nord del Paese dove si verifica il maggior tasso di crescita.

## **Cento anni e non li dimostra**

Il 24 gennaio ha compiuto il secolo di vita (a Santa Chiara) la nostra socia Angela Borla, in gioventù staffetta partigiana. Sinceri Auguri da tutta la So.Crem e dalla redazione del Notiziario.



## informazioni



### “PAOLO GORINI”

Notiziario

dell'Associazione

Lodigiana di Cremazione

“Paolo Gorini”

Anno XI- n° 1

Febbraio 2021.

Autorizzazione del Tribunale di Lodi n° 476 del 6 aprile 2010.

Spedizione in abb. postale

Poste Italiane Spa

70%. LO/LO.

Direttore responsabile:

PASQUALINO BORELLA

Direttore editoriale:

ANGELO STROPPA

Redazione:

Matteo Papagni,

Francesco Paolo Ramunni,

Pietro Steffenoni

Impaginazione:

L'Immagine - Lodi

Direzione, redazione e amministrazione: presso la

SO.CREM, Associazione

Lodigiana di Cremazione

“Paolo Gorini” 26900 Lodi,

Via dell'Acquedotto n° 1

Tel. e Fax 0371.420303

e-mail: [info@socremloidi.it](mailto:info@socremloidi.it)

Pec: [socremloidi@pec.it](mailto:socremloidi@pec.it)

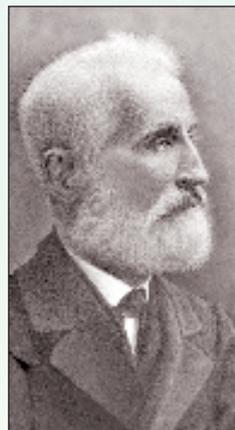
Sito: [www.socremloidi.it](http://www.socremloidi.it)

Editore So.Crem Lodi

Stampa: Sollicitudo

Soc. coop. sociale

26900 Lodi, via della Selvagreca



## Le donazioni dei soci nel 2020

La So.Crem è un'Associazione di volontariato che si sostiene unicamente con la propria attività e con il contributo dei Soci. A tutti coloro che contribuiscono con la loro generosità esprimiamo ringraziamento e riconoscenza.

LA ROSA Ornella; LODIGIANI Felice e famiglia; BOARETTO Alessandra in memoria del coniuge SALA Ermanno; OPIZZI Ambrogia in memoria del coniuge SOFFIENTINI Giuseppe; TARENZI Franco; TARAMELLI Antonietta; coniugi GATTESCHI Enrico e MAROCUTTI Ileana; MARCHETTI Massimo; STEFFENONI Pietro; STEFFENONI Anna Maria; LO PO' Bruno; CONCARDI Giuseppe; ZIBRA Carlo; ALTOBELLI Mafalda; coniugi BERGONTI Florindo e PRINA Enrica; GELLERA Domenico; SCIALDONE Teresa; TROVATI Giuseppina; CAVALLI Eliseo; MASIERO Pasqualina; NICCOLAI Marco; Coniugi REBECCHI Giancarlo e MILANI Francesca; GUERINI ROCCO Giovanna; BUCARINI Gina; MAZZUCCHI Elisabetta; MAIOCCHI Emanuela; GIOIA Stefana; BIANCHI Francesca; MUTTI Antonietta; MASCHERONI Noemi; AIO Maria; Coniugi Luigi STEFANONI e Antonietta BELLONI; MARIANI Francesco; BENATI Giovanni; GIANOTTI Cesare; SABATINO Laura; MARICONTI Anna Maria in memoria del fratello Armando; PAVAN Giovanni; MALAGUTI Elisabetta in memoria della madre BENEDINI Dina; PISATI Angelo; GRANELLI Riccardo Silvano; REINA Ottorino in ricordo del coniuge OMINI Agnese; MENEGHINI Ettore; GRANATA Vittorina; CONCA Giancarlo; BACILIERI Emilio; OPIZZI Ambrogia in ricordo del coniuge SOFFIENTINI Giuseppe; FERRARI Luigia in memoria del coniuge DETTI Franco; CREMONESI Daniela in memoria della madre ORSINI Angela; MERLI Maria Angela; VAILATI Pietro Oscar; FERRARI Serafino; QUATTI Mario; PAGANI Alfredo; MADDE Giovanni; STROPPA Angelo; Coniugi CRIPPA Francesco e RIVA Rachele; QUARANTA Sergio; POCHINI Alberto; MONICO Sandro; RIGOLA Luigi; TAVERNA Rosa Ancilla; SILVANI Dante; Coniugi POGGIO Andrea e SANNA Francesca; REPIZZI Luigia; MILANI Enrica; GRANDI Virginio; INVERNIZZI Loredana in memoria del coniuge BRAVI Enrico; CIPELLETTI Giuseppe; PAGANI Luigi; Coniugi BOSIA Dante e NIERI Miriam; BONI Maria; DI CUIA Eustachio; BISOTTI Francesca; Coniugi CAIRO Alberto e MISANI Anna; PASQUATO Mariella; Coniugi GORDIANI Luigi e CONCA Lucia; Coniugi SALETTA Antonio e OMINI Santina; MANTEGAZZA Luciano; BONZINI Nicoletta; SPOLTI Rosa; SOBACCHI Pierina in memoria del coniuge CLERICI Angelo; Coniugi REBECCHI Giancarlo e MILANI Francesca; BRUSCHI Margherita; BORROMEO Gabriella; COGATO Luigia; ELMI Rosanna; SCALVINI Nives; SESTI Elisa in memoria del coniuge Sen. TARAMELLI Antonio; RIZZI Antonio; LODIGIANI Oreste; FRANCHI Rosa; BIANCHI Carlo in memoria del coniuge CONCARDI Maria; Coniugi VIZZONE Antonio e ACERBI Rosaria; DENTI Ida in memoria del coniuge FERRARI Gianfranco; ROLFI Giuseppa; SANTELLI Alarico; FELLA Vincenzo; RONZI Angelo; RIBONI Carlo; Coniugi FOSSATI Gian Pietro e TOMASONI Maria Giuseppina; ROSSETTI Gloria in memoria del coniuge ZAINO Pietro; FIOCCHI Carla; FUSARI Claudia; BELLAVITA Giovanni; ROSSETTI Giovanna; TACCHINARDI Renato; QUARTIERI Felicità; ANDRESSI Ambrogio; LUPI Angela; DEVECCHI Sandra Maria; BROGLIA Modesta; MORETTI Lucio; TRECCANI Maria Andreina; MALARAGGIA Graziella; ADORNI Rosa.

## Rinnovo degli organismi dirigenti della Federazione Italiana per la Cremazione

In occasione dell'ultima Assemblea generale, svoltasi a Firenze il 18 ottobre 2020, si è provveduto all'elezione dei nuovi organismi dirigenti della Federazione, dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo che ora risultano così composti. Ufficio di Presidenza: Linda Natalini (Presidente), Franco Benini (Vicepresidente), Giovanni Pollini (Tesoriere) e Alice Spiga (Segretario). Consiglio Direttivo: Gianmarco Vuerich, Maria Rita Zanella, Giovanni Bossi, Mario Spadini, Lucio Brovedan, Elisabetta Cocollet, Federica Dodi, Angelo Fregni, Massimo Lenci, Mariano Felicetti,

Donato Malcangi e Augusto Bricola.

Ringraziamo i dirigenti uscenti per l'impegno profuso durante il loro mandato e auguriamo un buon lavoro ai nuovi eletti.